



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 56 del 10/05/2022

**OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DEL 12 GIUGNO 2022 -
INDIVIDUAZIONE DI LOCALI ED AREE DI SUOLO PUBBLICO DA DESTINARE ALLO
SVOLGIMENTO DELLA PROPAGANDA ELETTORALE**

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **maggio** alle ore **16:30** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Assente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Presente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GRECO RENATA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SETTORE DEMOGRAFICO

Oggetto: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DEL 12 GIUGNO 2022 -
INDIVIDUAZIONE DI LOCALI ED AREE DI SUOLO PUBBLICO DA DESTINARE ALLO
SVOLGIMENTO DELLA PROPAGANDA ELETTORALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta redatta dalla Responsabile del procedimento individuata nella
Responsabile del Settore demografico, Sig.ra Simona Moscatti, incaricata di posizione
organizzativa dal Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Dott. Marco Scaravelli, con
atto prot. n. 0009959 del 02/05/2019;

PREMESSO che con Decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati
sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/2022, sono stati convocati i comizi per domenica
12 giugno 2022 a seguito dell'indizione di 5 referendum popolari abrogativi ai sensi
dell'art.87 della Costituzione in tema di giustizia, dichiarati ammissibili con sentenze della
Corte Costituzionale n.ri 56, 57, 57, 58 e 60 del 16 febbraio / 8 marzo 2022;

RICHIAMATA la legge 25 maggio 1970, n.352 e successive modificazioni ed integrazioni,
recante "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del
popolo", ove si dispone che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si
applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212 e 24 aprile 1975, n.
130;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la
circolare del Ministero dell'Interno – Servizio Elettorale – a carattere permanente, N.
1943/V dell'8 aprile 1980, recanti la disciplina della propaganda elettorale;

VISTE le disposizioni impartite in merito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 37/2022
del 22/04/2022, trasmesse dalla Prefettura di Reggio nell'Emilia con circolare Prot. n.
22603/2022 – S.E. del 29/04/2022;

CONSIDERATO che i Comuni, in vista delle prossime consultazioni referendarie, sono
tenuti a mettere a disposizione dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei
promotori dei referendum, in misura eguale tra loro, i locali e gli spazi per dibattiti, riunioni,
conferenze e banchetti per propaganda elettorale, ritenendosi applicabili le disposizioni di
cui all'art. 19, comma 1, della legge 10/12/1993, n. 515;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n.24 e, in particolare, l'Ordinanza del
Ministero della Salute 28 aprile 2022 in materia di contenimento e gestione dell'epidemia
da Covid-19, con la quale viene raccomandato nei luoghi al chiuso pubblici o aperti al
pubblico l'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie con efficacia
dal 1° maggio 2022 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del
decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, e comunque non oltre il 15 giugno 2022;

RITENUTO che, in tale contesto, è verosimile la produzione, da parte dei soggetti
interessati, di richieste di occupazioni di suolo pubblico anche contestuali per lo stesso

giorno, in particolare nel centro urbano, per la promozione dell'attività di propaganda referendaria;

CHE, a tal fine, è quanto mai opportuno individuare detti spazi in vie e/o piazze del centro cittadino, non esistendo particolari problemi per gli spazi nelle frazioni;

RITENUTO, quindi :

- di individuare vie e piazze del centro, al fine di assicurare la regolare e puntuale vigilanza e il buon andamento dello svolgimento della propaganda per i referendum popolari abrogativi del 12 giugno 2022, come da elencazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di individuare in tutte le piazze esistenti nel centro urbano e nelle frazioni, gli spazi da destinarsi a soli comizi, riunioni o intrattenimenti politicamente qualificati;
- che la sala civica comunale, disponibile per le consultazioni elettorali e referendarie in base al Regolamento comunale per la concessione in uso della sala medesima, approvato con deliberazione consiliare n.7 del 28/01/2009, debba essere concessa senza oneri a carico del Comune;

RITENUTA la propria competenza a procedere nella materia in discussione;

TENUTO PRESENTE che:

- la concessione di locali per la propaganda elettorale, in occasione della consultazione referendaria in oggetto, decorre dal giorno di indizione dei comizi elettorali (28 aprile 2022), mentre il periodo interessato alle concessioni di suolo pubblico inizia dal 30° giorno antecedente la votazione (venerdì 13 maggio 2022);
- dal giorno antecedente quello della votazione (sabato 11 giugno 2022) e fino alla chiusura delle operazioni di voto, inizia il divieto di propaganda, ove non diversamente disposto dalla normativa;

PRECISATO che la materia della propaganda elettorale, di che trattasi, è disciplinata dalla normativa e dalle circolari in buona parte sopra richiamate e che, comunque:

- la presente delibera è da intendersi integrata da altre norme e/o puntualizzazioni qualora venissero di seguito emanate, anche in tema di contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19;
- la propaganda elettorale dovrà essere rispettosa dell'eventuale verbale di accordo che potrebbe essere sottoscritto nella provincia di Reggio Emilia tra i partiti ed i movimenti politici rappresentati in Parlamento e i promotori dei referendum, solitamente istruito presso la Prefettura di Reggio Emilia in coincidenza con tornate elettorali per definire le linee di autoregolamentazione per il buon andamento della propaganda elettorale;

ACQUISITO ed allegato il solo parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore demografico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, considerato che l'atto non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO di avere verificato, ai sensi del vigente PTCPT, che lo scrivente Organo collegiale e il Responsabile che ha espresso il parere e che ha formulato la proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di individuare, come specificato al punto successivo del presente atto, locali ed aree di suolo pubblico da destinare allo svolgimento della propaganda elettorale, richiesta dai partiti e dai movimenti politici rappresentati in Parlamento e dai promotori dei referendum, che avranno luogo domenica 12 giugno 2022;
- 2) di dare atto che, per lo svolgimento della propaganda elettorale:
 - a) la concessione di locali decorre dal giorno di indizione dei comizi elettorali (28 aprile 2022), mentre il periodo interessato alle concessioni di suolo pubblico decorre dal 30° giorno antecedente la votazione (venerdì 13 maggio 2022). Inoltre, dal giorno antecedente quello della votazione (sabato 11 giugno 2022) e fino alla chiusura delle operazioni di voto, inizia il divieto di propaganda, ove non diversamente disposto dalla normativa;
 - b) le occupazioni di suolo pubblico devono essere rispettose e ottemperanti delle vigenti normative e circolari in materia, nonché dell'eventuale verbale di accordo che potrebbe essere sottoscritto nella provincia di Reggio Emilia tra i partiti ed i movimenti politici rappresentati in Parlamento e i promotori dei referendum, solitamente istruito presso la Prefettura di Reggio Emilia in coincidenza con consultazioni elettorali per definire le linee di autoregolamentazione per il buon andamento della propaganda elettorale;
 - c) per le occupazione di suolo pubblico con banchetti e gazebo, vengono riservate vie e piazze elencate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che insistono sul centro cittadino, precisando che:
 - nel caso in cui gli spazi contrassegnati dai numeri da 1 a 9 dell'Allegato A) siano tutti indisponibili a causa di eventi o manifestazioni previamente autorizzate, viene riservato il giardino pubblico di Piazza Martiri Patrioti (c.d. Piazza Roma) per un massimo di 2 (due) postazioni;
 - le domande relative all'occupazione devono pervenire da un minimo di 24 ore prima (escludendo da detto conteggio il sabato e i giorni festivi) ad un massimo di 5 giorni prima dell'effettuazione della relativa iniziativa di propaganda elettorale, fatta salva l'applicazione di una diversa modalità di gestione derivante da eventuali e successive disposizioni di legge o prefettizie in materia. In caso di più domande si fa riferimento all'ordine di presentazione, garantendo ad ogni partito, ad ogni movimento politico rappresentato in Parlamento e ai promotori dei referendum, almeno una presenza giornaliera in ognuna delle località individuate dal Comune per l'allocazione del banchetto. La concessione del suolo pubblico non potrà protrarsi, da parte dello stesso richiedente, per un tempo superiore alle tre ore. Nel caso di sovrapposizione delle richieste (stesso luogo, stesso giorno e stessa ora) l'autorizzazione è rilasciata utilizzando il criterio di rotazione tra gli aventi diritto, facendo riferimento all'ordine cronologico di presentazione della richiesta;
 - la richiesta deve essere presentata a firma degli organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o comunale dei partiti o dei gruppi politici rappresentati in Parlamento, o da almeno uno dei promotori del referendum, oppure, in alternativa, da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega, all' U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico), in Via Gonzaga n. 16 int. 3 nel cortile interno di Palazzo Ducale, o al Servizio protocollo del Comune, presso il Palazzo Municipale in Piazza Mazzini n. 1, negli orari di rispettiva

apertura, pubblicati anche sul sito internet, ed indirizzata al competente Responsabile del Servizio polizia amministrativa commercio agricoltura. A tale scopo è disponibile sul sito internet del Comune e presso l'URP modulo di domanda comprensivo dell'elenco delle vie e delle piazze riservate alle occupazioni di suolo pubblico di che trattasi. La richiesta può essere presentata personalmente, trasmessa mediante PEC del richiedente all'indirizzo guastalla@cert.provincia.re.it allegando copia per immagine del documento di identità personale, o mediante fax al n. 0522/824834 allegando copia del documento di identità personale. In caso di presentazione diretta all'URP (n. verde 800 305950) o al Servizio protocollo del comune (tel. 0522 839704-05) dovrà essere preannunciata telefonicamente la consegna, ricevendo ordinariamente gli utenti previo appuntamento.

- il Responsabile del Servizio interessato rilascia l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, da trasmettere via PEC o con posta elettronica (se indicato nella domanda) o può essere ritirata presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Guastalla negli orari di apertura pubblicati sul sito internet e sempre previo preavviso telefonico, come specificato nel punto precedente;
- copia dell'autorizzazione è inviata, tramite posta elettronica od altro mezzo ritenuto adeguato ed idoneo allo scopo, ai seguenti destinatari in modo da consentire eventuali servizi di vigilanza e controllo:
 - Corpo Unico di Polizia Locale Unione "Bassa Reggiana" – Presidio di Guastalla;
 - Comando dei Carabinieri;e, per conoscenza, all'Ufficio elettorale comunale;

d) comizi e riunioni di propaganda possono svolgersi in tutte le piazze presenti nel centro urbano e nelle frazioni, compatibilmente con il calendario delle manifestazioni già autorizzato, precisando che:

- il Servizio polizia amministrativa commercio agricoltura rilascia l'autorizzazione ad effettuare comizi, riunioni o intrattenimenti politicamente qualificati secondo la normativa di riferimento e le circolari prefettizie in materia;
- in caso di comizio, l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti è consentito sia per diffondere la viva voce dell'oratore, che per la riproduzione sonora di discorsi, motti o inni registrati. Tale uso di apparecchiature amplificatrici è consentito anche quando, se montate su veicolo, siano utilizzate a veicolo fermo (rif. circolare Ministero dell'Interno – Servizio elettorale – n.1943/V dell' 8/4/1980 – Cap. 3 – § 25);
- qualora l'organizzazione delle manifestazioni di propaganda comporti l'installazione di palchi e/o lo svolgimento di intrattenimenti musicali, occorre inoltrare apposita specifica domanda al Servizio polizia amministrativa commercio agricoltura. L'autorizzazione alla manifestazione è rilasciata dal Servizio medesimo ed inviata, tramite posta elettronica od altro mezzo ritenuto adeguato e idoneo allo scopo, ai seguenti destinatari in modo da consentire eventuali servizi di vigilanza e controllo:
 - Corpo Unico di Polizia Locale Unione "Bassa Reggiana" – Presidio di Guastalla;
 - Comando dei Carabinieri;e, per conoscenza, all'Ufficio elettorale comunale.
Detta autorizzazione deve imporre il limite delle ore 24.00 per l'emissione di musica o altre fonti sonore e/o di disturbo, come previsto dal piano comunale di zonizzazione acustica;

- e) l'uso di strumenti di amplificazione sonora su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'art. 7, comma 2, della legge 24 aprile 1975, n. 130, al solo fine dell'annuncio dell'ora e del luogo in cui si tengono i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente. La presente forma di propaganda elettorale è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi (art. 59, comma 4, D.P.R. 16/12/1992, n.495 e s.m.i.);
- f) la propaganda elettorale sonora è in ogni caso esclusa dalle aree prospicienti gli ospedali e case di cura, cimiteri, scuole, caserme, mercati e vie o piazze ad alta densità di traffico veicolare e luoghi ove si stiano svolgendo altri comizi o propaganda elettorale (rif. circolare Ministero dell'Interno – Servizio elettorale – n.1943/V dell'8/4/1980 – Cap. 3 – § 25);
- g) per quanto riguarda il rilascio delle concessioni all'uso della sala civica comunale, la competenza, in base a precisa disposizione regolamentare (rif. Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 28/1/2009) viene individuata in capo al Servizio Cultura. Alla luce del disposto dell'art. 3, comma 10, di detto Regolamento, l'utilizzo della sala civica avviene nel seguente modo:
- si intende per "periodo fissato per le campagne elettorali e referendarie" quello che parte dal giorno di indizione dei comizi elettorali (28 aprile 2022);
 - per il periodo suddetto l'utilizzo della sala viene concesso in base alle fasce orarie fissate nel regolamento ovvero per l'intera giornata (rif. art. 4, comma 2, del Regolamento);
 - la richiesta della sala per uso elettorale deve essere presentata all'U.R.P. almeno 8 giorni prima della data di utilizzo, allegando copia per immagine del documento di identità personale del sottoscrittore e consegnandola personalmente, mediante PEC del richiedente all'indirizzo guastalla@cert.provincia.re.it, o mediante fax al n. 0522/824834. In caso di presentazione diretta all'URP (n. verde 800 305950) dovrà essere preannunciata telefonicamente la consegna, ricevendo ordinariamente gli utenti previo appuntamento.
 - il Servizio Cultura deve evadere la richiesta entro 3 giorni lavorativi dalla presentazione, in base al giorno ed all'ora di arrivo;
 - nel caso di sovrapposizione delle richieste (stesso luogo, stesso giorno e stessa ora) l'autorizzazione è rilasciata agli aventi diritto, facendo riferimento all'ordine cronologico di presentazione delle medesime, sulla base della loro acquisizione al protocollo comunale;
 - la concessione deve avvenire senza oneri a carico del Comune, ai sensi dell'art. 19 della Legge 10/12/1993, n. 515;
 - la sala può essere concessa tutti i giorni della settimana, intendendo per settimana i giorni da lunedì a domenica;
 - le iniziative a carattere elettorale hanno la priorità rispetto alle autorizzazioni già concesse;
 - la comunicazione della concessione è inviata, tramite PEC o con posta elettronica (se indicato nella domanda) o può essere ritirata presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Guastalla negli orari di apertura pubblicati sul sito internet. Inoltre, la medesima comunicazione viene trasmessa, tramite posta elettronica od altro mezzo ritenuto adeguato e idoneo allo scopo, ai seguenti destinatari in modo da consentire eventuali servizi di vigilanza e controllo:

- Corpo Unico di Polizia Locale Unione “Bassa Reggiana” – Presidio di Guastalla;
 - Comando dei Carabinieri;
- e, per conoscenza, all'Ufficio elettorale comunale;

- h) durante i comizi e le riunioni di propaganda, siano essi tenuti in luogo aperto o in ambiente chiuso, è consentito un moderato uso di drappi e/o insegne ed esclusivamente nel luogo in cui si svolge il comizio o la riunione di propaganda e solo per la durata (necessariamente limitata nel tempo) dell'evento stesso;
- i) relativamente alla delimitazione ed assegnazione di spazi per le affissioni di propaganda elettorale, la Giunta comunale, dal 33° al 31° giorno antecedente quello delle votazioni provvede, con proprio atto, a stabilire, delimitare, ripartire ed assegnare il numero degli spazi da destinare all'affissione di manifesti di propaganda elettorale, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum (art. 1 della legge 04/04/1956, n.212);
- 3) in applicazione delle disposizioni contenute nell'Ordinanza del Ministero della Salute 28 aprile 2022 in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19:
- durante i dibattiti, riunioni o conferenze organizzate nella sala civica e in altri ambienti al chiuso è fortemente raccomandato l'uso delle protezioni individuali delle vie respiratorie (con l'unica eccezione per chi interviene nella riunione o nel dibattito, limitatamente alla durata dell'intervento stesso);
- 4) che la presente delibera sia da intendersi automaticamente integrata da altre norme, circolari e/o puntualizzazioni qualora venissero di seguito emanate, anche in tema di contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio polizia amministrativa commercio agricoltura, all' U.R.P., al Corpo Unico di Polizia Locale presso l'Unione “Bassa Reggiana” (Comando e Presidio di Guastalla) ed al locale Comando dei Carabinieri;
- 6) di dare atto che il responsabile dell'istruttoria è individuato nel Dott. Fabio Bigi, Responsabile Servizio polizia amministrativa commercio agricoltura, per quanto concerne occupazioni di suolo pubblico, comizi, riunioni o intrattenimenti politicamente qualificanti, e nel Dott. Mauro Zecchi, Istruttore Amministrativo Servizio Cultura, per quanto riguarda l'uso della Sala Civica;
- 7) di effettuare le verifiche del caso circa gli obblighi di pubblicazione del presente atto previsti dal D.Lgs. 14/3/2013, n.33;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U. n.267/2000, al fine di favorire il regolare svolgimento della propaganda elettorale in occasione dei referendum popolari abrogativi del prossimo 12 giugno 2022.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
VERONA CAMILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
GRECO RENATA